Scritto da Red.
Domenica 19 Dicembre 2021 16:43



Marcatori: 7’ st e 36’ st Maniero, 18’ st Di Pasquale, 49’ st Ferrante

AVELLINO-FOGGIA 2-2

AVELLINO (3-4-3): Forte; Silvestri, Dossena, Bove (43’ st Scogliamiglio); Ciancio, Matera (25’ st Aloi), D'Angelo, Mignanelli (19’ st st Tito); Kanoute (26’ st Micovschi), Maniero (43’ st, Gagliano), Di Gaudio. A disposizione: Pane, Rizzo, Sbraga, Scognamiglio, Mastalli, De Francesco. Allenatore: Braglia.

FOGGIA (4-3-3): Volpe; Garattoni (25’ st Martino), Sciacca, Di Pasquale (25’ st Martino), Nicoletti; Maselli (11’ st Rocca), Garofalo, Gallo (25’ st Petermann); Merkaj (11’ st Tuzzo), Ferrante, Curcio. A disposizione: Domingo, Rizzo Pinna, Vigolo, Di Jenno,. Allenatore: Zeman.

Arbitro: Federico Longo della sezione di Paola. Assistenti: Emanuele De Angelis e Francesco Valente della sezione di Roma 2. Quarto uomo: Dario Madonia della sezione di Palermo.

Ammoniti: 25’ pt Garattoni, 30’ pt Di Pasquale, 9’ st Mignanelli, 24’ st Matera, 29’ st Bove, 44’ st Forte

Recuperi: 0’ pt più 5’ st

Note: angoli, 5-3

AVELLINO – L’Avellino getta alle ortiche la possibilità di avvicinarsi ancora di più alle posizioni di vertice del campionato di serie C, girone C, facendosi raggiungere, in piena zona recupero, dal Foggia dell’ex allenatore Zeman grazie ad un autentico harakiri in fase difensiva con Silvestri e Ciancio in tilt nella fase cruciale del match. Ma tant’è. Mercoledì prossimo, 22 dicembre, si riparte con la prima del girone di ritorno e l’Avellino sarà impegnato in Molise contro il Campobasso che oggi ha espugnato il campo del Potenza.

La cronaca – Subito in attacco l’Avellino che guadagna, dopo poco meno di 30 secondi dal fischio d’avvio, il primo calcio d’angolo. Risponde, al 3’ pt, il Foggia con Merkaj la conclusione a giro da fuori area finisce fuori. Al 7’ pt ci prova D’Angelo con un tiro di destro, para Volpe. Match, comunque, che va assestandosi sui binari di un sostanziale equilibrio con le due squadre che si trincerano per ora dietro un attento tatticismo senza sbilanciarsi più di tanto in fase offensiva in attesa di poter colpire al momento giusto. Si fanno sentire sugli spalti i sostenitori di fede biancoverde. Folta la rappresentanza di tifosi pugliesi presenti nel settore ospiti. Pericoloso l’Avellino al 23’ pt con un colpo di testa di D’Angelo, in angolo la successiva conclusione di Bove su respinta della difesa. Al 25’ pt ammonito Garattoni. Alle stelle la conclusione a volo di Di Gaudio. Stessa sorte, al 29’ st, per un tiro di Garofalo. Cartellino giallo, alla mezz’ora, per Di Pasquale. Avellino ora più aggressivo in questo finale di primo tempo, bada a non concedere spazi il Foggia. Al 35’ pt deviato in angolo un rasoterra dalla distanza di Maniero. Gran botta, un minuto dopo, da fuori area di Garofalo, respinge di pugno Forte. Messa in angolo una palla calciata da Di Pasquale e deviata all’ultimo momento da Dossena. Alta, al 41’ pt, una conclusione di Merkj. Si va negli spogliatoi con il risultato bloccato sullo 0-0.

Ripresa – Nessun cambio al ritorno in campo. Schermaglie iniziali prevalentemente a centrocampo. Sembra l’Avellino intenzionato a voler imprimere un ritmo più intenso, ma la gara ancora non decolla del tutto. Ci pensa, però, al 7’ st a sbloccare il risultato Maniero il cui colpo di testa, su servizio di Ciancio, è imprendibile per Volpe. Esplode il tifo sugli spalti. Prova subito a reagire il Foggia, l’Avellino controlla. Al 9’ st ammonito Mignanelli. Al 18’ st arriva il pareggio del Foggia con Di Pasquale che fa secco Forte con un gran tiro da fuori area. Al 19’ st Tito in

campo al posto di Mignanelli. L’Avellino non ci sta e si riversa in avanti, ma il Foggia ha preso coraggio dopo il pareggio e si fa più intraprendente. Al 24’ st cartellino giallo per Matera. Girandola di sostituzioni: al 25’ st nel Foggia fuori Garattoni e Di Pasquale, dentro Petermann e Martino. Nell’Avellino Micovschi e Aloi in campo, fuori Kanoute e Matera. Al 91’ st ammonito Bove. Al 30 st deviata in angolo una conclusione di Aloi. Al 33’ st traversa piena proprio del nuovo entrato Aloi, autore di un bel colpo di testa. Ancora Maniero in gol, al 36’ st, su calcio di punizione: niente da fare per il portiere Volpe. Il Foggia prova a reagire per la seconda volta in cerca del 2-2. Di poco fuori, al 40’ st, una violenta conclusione in contropiede di Ferrante. Finale intenso giocato su ritmi agonistici elevati. Al 43’ st ancora un doppio cambio nell’Avellino: fuori Maniero e Bove, dentro Gagliano e Scogliamiglio. Ci saranno 5 minti di recupero. Il Foggia ce la mette tutta e al 49’ st riesce a mettere segno il gol del 2-2 con Ferrante che, su assist di Curcio, evasa la marcatura di Ciancio in preda a crampi e di Silvestri, fa fuori Forte con un preciso diagonale.